

**ISTITUTO ALCIDE CERVI BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CAMPUS DI
RAVENNA
ARCHIVIO OSVALDO PIACENTINI**

BANDO DI CONCORSO

PREMIO DI STUDIO GEOGRAFIA PER LA STORIA, GEOGRAFIA PER LE POLITICHE

Valorizzare tre protagonisti del nostro tempo

LUCIO GAMBI, EMILIO SERENI, OSVALDO PIACENTINI

L'Istituto Alcide Cervi Biblioteca Archivio Emilio Sereni, il Dipartimento di Beni culturali dell'Università di Bologna Campus di Ravenna, l'Archivio Oswaldo Piacentini propongono l'istituzione, tramite Bando di concorso, di tre

PREMI DI STUDIO

GEOGRAFIA PER LA STORIA, GEOGRAFIA PER LE POLITICHE

Emilio Sereni, Lucio Gambi, Oswaldo Piacentini

Emilio Sereni (Roma, 1907), Lucio Gambi (Ravenna, 1920) e Oswaldo Piacentini (Scandiano RE, 1922) sono tre intellettuali che hanno attraversato in modi diversi l'orizzonte culturale nazionale negli anni del secondo dopoguerra, segnandolo in profondità, nel mondo delle idee come in quello delle politiche.

Il tratto che li accomuna – assieme a molti che li distinguono, nelle provenienze politiche come negli approdi disciplinari – è quello di un rapporto intenso con il territorio – con la *terra*, verrebbe da dire; una terra letta anche nella sua espressione più fisica e carnale, quella delle pratiche agricole che la trasformano, la portano in valore e ne modificano e conservano le fisionomie.

Le relazioni che i tre intellettuali hanno intrecciato con il territorio emiliano-romagnolo, cogliendone la dimensione regionale ancor prima che questa venisse istituita, stabilendo rapporti diversi e articolati con le sue espressioni istituzionali e politiche senza mai essere semplicemente riducibili a queste, hanno sedimentato istituzioni culturali che sono oggi presenti nella scena regionale e nazionale.

La Biblioteca Archivio Emilio Sereni presso l'Istituto Alcide Cervi con l'Università di Bologna (Campus di Ravenna) e l'Archivio Oswaldo Piacentini (Reggio Emilia), vogliono promuovere un'azione di ricerca che intende interrogare la straordinaria *singolarità* dell'orizzonte culturale che ha caratterizzato l'Emilia-Romagna dagli anni '50 ai '70 del secolo scorso, a cui i tre studiosi hanno contribuito attivamente, e che ha avuto nelle politiche del territorio un suo fondamento essenziale.

Una *singularità* che ha espresso profonde differenze della Regione rispetto al panorama nazionale, sul piano delle pratiche amministrative prima ancora che su quello delle ideologie e che troppo spesso è stata richiamata solo superficialmente nella chiave di un supposto *modello*, ma che assai meno frequentemente è stata interrogata sull'inestricabile intreccio tra convergenze e conflitti che hanno impegnato e coinvolto le diverse anime e culture della comunità regionale.

La *singularità* di questa vicenda – nel suo profondo intreccio con la biografia e le opere dei nostri tre intellettuali – merita di essere richiamata non solo per approfondire la comprensione storica di una stagione particolarmente generativa e ricca di fermenti, cercando di restare comunque ben lontani dai rischi della mitologia e della nostalgia di un tempo che potrebbe apparirci più felice.

OBIETTIVO DEL PREMIO DI STUDIO

Geografia per la storia, geografia per le politiche

Si intende premiare gli studi a carattere scientifico che meglio rispondono all'obiettivo di mettere in evidenza l'eredità e il valore dell'opera di ciascuno dei tre studiosi, sul tema di una riflessione storico-scientifica affiancata a una analisi delle fonti, fertili per influenzare le politiche contemporanee del paesaggio, mettendo in luce la *singularità* dei tre autori. In un intreccio tra biografia e opere, la ricerca dovrà approfondire la comprensione storica di una stagione, quella tra gli anni '50 e '70, ricca di fermenti anche nell'orizzonte culturale e nell'impegno politico-sindacale. Si auspica lo studio dei tre autori soprattutto analizzandone le carte, i documenti e i patrimoni librari presenti nei rispettivi archivi.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Al Concorso possono partecipare soggetti iscritti a Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master di secondo livello e iscritti alla Laurea magistrale, con un percorso di studi attinente alle discipline storiche, geografiche, agronomiche, ambientali, paesaggistiche, urbanistico-architettoniche, presso Università italiane. Saranno premiate tre opere, ognuna delle quali si focalizzerà sulla figura di uno dei tre studiosi (Sereni, Gambi, Piacentini).

La domanda di partecipazione al premio di studio, redatta utilizzando il modulo Allegato A, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero posta celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo.

ISTITUTO ALCIDE CERVI – BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI
alla c.a. di Chiara Visentin,
Via F.lli Cervi, 9 – 42043 Gattatico (Reggio Emilia)

Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione, dovrà allegare:

- x) Fotocopia del documento di identità;
- x) Progetto di ricerca preliminare contenente le linee guida, gli obiettivi e i risultati che lo studio intende raggiungere (il cui contenuto non dovrà superare la lunghezza di 4 cartelle word);
- x) CV scientifico professionale con elenco di titoli e/o pubblicazioni.

Tutta la documentazione, compresa la domanda di partecipazione di cui all'Allegato A, dovrà essere inviata anche in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica:

biblioteca-archivio@emiliosereni.it

Termine ultimo per l'invio della documentazione (posta elettronica e posta raccomandata):

martedì 27 giugno 2024

Il valore di ciascuno dei tre premi di studio che saranno erogati ai vincitori selezionati (uno per Emilio Sereni, uno per Osvaldo Piacentini, uno per Lucio Gambi) ammonta a **euro 3.000 (tremila)**. La somma verrà erogata secondo la seguente modalità: euro 1.000 (mille) alla nomina del vincitore, successiva alla fase di selezione, e i restanti euro 2.000 (duemila) al termine del periodo di ricerca, a fronte della consegna da parte del borsista di un elaborato di adeguato livello scientifico che contenga i risultati della ricerca.

Il Premio è compatibile con altre borse, premi o assegni di studio, ivi comprese le borse di studio erogate dalle Regioni e dalle Aziende regionali per il diritto allo studio universitario cui appartiene il candidato.

I nomi dei vincitori del Premio saranno comunicati direttamente agli interessati e resi pubblici sui siti internet degli Enti organizzatori da **metà luglio 2024**.

Una volta ricevuto l'incarico, gli studenti selezionati dovranno elaborare e sviluppare i contenuti del progetto di ricerca preliminare all'interno di uno studio che dovrà essere consegnato entro un anno dall'assegnazione dell'incarico stesso, ovvero non oltre il mese di **luglio 2025**.

La fase di selezione delle domande di partecipazione, propedeutica all'assegnazione dell'incarico di cui sopra, dovrà concludersi entro il 12 luglio 2024. Tale fase, sarà affidata a un Comitato Scientifico composto da esperti degli ambiti disciplinari oggetto del bando:

Cristiano Fini, presidente CIA,

Giampiero Lupatelli Archivio Osvaldo Piacentini CAIRE,

Giorgio Mangani, Università di Bologna,

Mario Neve, Università di Bologna,

Anna Sereni, Univ. Kore Enna, Comitato scientifico Istituto Alcide Cervi,

Chiara Visentin, Politecnico di Milano, responsabile scientifica Biblioteca Archivio Emilio Sereni.

La successiva fase di valutazione avverrà sulla base della verifica di attuazione del progetto di ricerca preliminare e sul livello di raggiungimento dei suoi obiettivi. Tra gli elementi che concorreranno alla valutazione, sarà particolarmente apprezzato il progetto di ricerca che includa l'uso e la valorizzazione dei materiali archivistici e documentari conservati presso gli Enti organizzatori.

Il giudizio del Comitato scientifico è insindacabile.

Il Premio di studio dedicato a Emilio Sereni è finanziato da:

